

## **Coalizione Internazionale dei Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo (CISPM)**

### **Dichiarazione finale giornate internazionali 13-16 Novembre 2014, Roma**

Le giornate internazionali di incontri e iniziative organizzate a Roma dal 13 al 16 novembre dalla Coalizione Internazionale dei Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo (CISPM) hanno visto la partecipazione di delegati provenienti dalla Francia, dalla Svizzera, dal Belgio, dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Germania, dalla Tunisia, dall'Olanda, dalla Polonia e naturalmente dall'Italia.

Il contesto è quello di un'Europa che ha scelto di affrontare la crisi economica e sociale con la accentuazione delle politiche di austerità imposte dalla Banca Centrale Europea. A questo vanno aggiunte le misure discriminatorie e di chiusura securitaria dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri nei confronti di migranti, rifugiati e richiedenti asilo (si pensi al Regolamento Dublino III, ai diversi accordi bilaterali o ad altre misure anti-migranti).

Noi pensiamo che queste politiche non siano affatto "soluzioni", né per l'economia in crisi, né per la vita quotidiana degli individui. Al contrario tutto è fatto per accelerare le privatizzazioni, la liberalizzazione dei mercati, la dissoluzione dello *Statuto dei lavoratori*, lo sfruttamento e la delocalizzazione dei lavoratori, l'eliminazione del servizio pubblico e, in ultima analisi, arricchendo i più ricchi! Da parte nostra, non possiamo accettare che la nostra situazione di migranti venga sfruttata a fini elettorali a sfondo razzista, tanto più quando le nostre vite vengono spese nel calcolo di perdite e profitti di un mondo egoista in piena crisi di civiltà.

È tempo per noi di prendere lucidamente le misure della situazione, di far riconoscere il valore della nostra presenza in Europa, e pensare politicamente la nostra lotta dal punto di vista della convergenza e dell'unità, per far parte delle future linee guida della società, e per essere ascoltati/e a tutti i livelli di decisione e di responsabilità nei paesi in cui viviamo e lavoriamo.

Siamo convinti che l'unico modo per smascherare i responsabili di tante ingiustizie e disuguaglianze passi dall'unità tra migranti, lavoratori, precari, sans-papiers, rifugiati, studenti, disoccupati, richiedenti asilo e tutte le persone vittime della crisi. Perché la guerra tra poveri o persone sfruttate è utile solamente agli sfruttatori qui in Europa e ovunque nel mondo.

Si è trattato dunque, nel corso di queste giornate d'incontri, di fare il punto della situazione e di pensare politicamente la nostra lotta in una prospettiva di convergenza e unità organizzata tra i migranti e gli autoctoni a partire dai bisogni reali.

Le giornate internazionali di Roma sono state un passaggio cruciale in questa consapevolezza che vuole essere collettiva e organizzata, nella prospettiva dell'unità e della ricomposizione delle lotte a partire da bisogni quali il diritto al lavoro per tutti, il diritto all'abitare, il diritto alla libera circolazione e libera residenza indipendentemente dal contratto di lavoro, ecc.

Per questo abbiamo manifestato insieme con i lavoratori, gli studenti, i senza casa, i precari e disoccupati per le strade di Roma Venerdì 14 Novembre, giornata nazionale di Sciopero Sociale in Italia; e, nel pomeriggio dello stesso giorno, ci siamo recati davanti alla sede del

Parlamento e del Governo italiano, che attualmente assume la Presidenza del Semestre Europeo.

Una giornata intensa di lotta che si è conclusa con l'incontro tra la delegazione della CISPM e la Presidente della Camera dei Deputati, l'onorevole Laura Boldrini. Durante l'incontro, la Presidente ha condiviso le ragioni (no al Regolamento di Dublino III, sì al diritto di lavoro in Europa, ecc.) della nostra manifestazione europea. Per questo si è incaricata di organizzare un incontro a Bruxelles tra il Presidente del Parlamento Europeo, l'onorevole Martin Schulz e la CISPM.

La giornata del 15 novembre è stata dedicata ai Gruppi di lavoro, i cui rapporti saranno condivisi nella prospettiva di una visione sistemica europea e per una convergenza delle lotte sociali.

I Gruppi di lavoro si sono articolati su:

**Lavoro sommerso e regolarizzazione** - sintesi della condizione dei migranti e rifugiati in materia di politiche migratorie (compreso il mercato del lavoro) in ogni singolo paese;

**Libertà di circolazione e di residenza/Le vittime dell'immigrazione e L'Unione Europea-Frontex**, le denunce contro i crimini e le violenze nelle frontiere (Lampedusa, la Guardia Civil spagnola, ecc.); gli accordi bilaterali e il ruolo delle ambasciate; Unione Europea, attore politico alleato o avversario?

**Sistemi di accoglienza dei migranti e rifugiati -**

Quando l'assistenza diventa business o un ostacolo per l'accesso ai diritti.

Quindi si è svolta, Domenica 16 novembre, l'assemblea plenaria con la presentazione di brevi sintesi dei vari Gruppi di lavoro. Dopo vari interventi di delegati che hanno portato ulteriori elementi utili e concreti all'analisi e alla lotta, la CISPM ha preso le seguenti decisioni:

- Venerdì 22 Maggio 2015: Giornata Internazionale di azioni decentrate contro le politiche e i dispositivi di repressione (come Frontex, regolamenti Dublino III, accordi bilaterali, ambasciate, ecc ...) e per il diritto alla libertà di movimento e alla libertà di residenza e di lavoro .
- Costituzione di un gruppo di avvocati per accompagnare i parenti e gli amici delle vittime nelle loro denunce concrete presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo (CEDU) o altre istituzioni contro i crimini delle frontiere.
- 6 Febbraio 2015 a Berlino, Germania: Manifestazione in memoria dei morti nel Mediterraneo del 6 febbraio 2014 (uccisi con pallottole mentre nuotavano per raggiungere la costa spagnola dal Marocco).
- 7-8 febbraio 2015 a Berlino, Germania: Riunione internazionale della Coalizione Internazionale dei Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo (CISPM)
- Partecipazione alla Carovana dei sans-papiers Bamako-Tunisi e Parigi-Tunisi con destinazione il Social Forum Mondiale a Tunisi nel marzo 2015.
- La CISPM sostiene la Giornata Internazionale dei Migranti, il 18 dicembre 2014.

- La CISPM sostiene la Giornata mondiale del rifugiato il 20 giugno 2015.
- La CISPM sostiene la campagna Watch the Med Alarmphone.

La CISPM ringrazia l'insieme della Coalizione Internazionale dei Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo (CISPM Italia). Soprattutto un grande ringraziamento all'Unione Sindacale di Base (USB) per il sostegno politico, economico ed organizzativo. Inoltre un grazie ai compagni di SCUP, Esc, Sans-papiers e Spartaco. Per l'unità della lotta senza confini!

**Per informazioni, partecipazioni o sostegni Email: [migrants.refugees.caravan@gmail.com](mailto:migrants.refugees.caravan@gmail.com)**

**Coalizione Internazionale dei Sans-papiers, Migranti, Rifugiati e Richiedenti asilo (CISPM)**